

Medio Friuli: concorso d'idee: CODROIPO

Al museo civico, il sindaco di Codroipo Fabio Marchetti, ha inaugurato l'esposizione delle opere partecipanti al concorso d'idee per la riqualificazione del centro città. L'intento è di condividere con tutti le proposte pervenute e raccogliere i suggerimenti d'ognuno, per realizzare concretamente ciò che tutti considereranno la soluzione migliore.

Tutti i membri della commissione giudicatrice hanno dichiarato che i progetti sono stati considerati da diversi punti di vista: la validità delle soluzioni progettuali ha consentito di stilare la classifica finale, ma sotto l'aspetto della realizzazione, quasi tutte le proposte ricevute hanno qualche punto più interessante di altri. Quest'esposizione ha proprio lo scopo d'individuare i singoli dettagli che riscontreranno il favore del pubblico, per realizzare davvero la miglior soluzione possibile.

Primo classificato è stato il progetto n. 33 identificato col motto "Identità" realizzato dal Capogruppo Arch. Giordano Parussini iscritto all'Ordine degli architetti di Udine, insieme a una squadra di altri cinque professionisti, che solo per l'occasione hanno voluto unire le forze per partecipare al concorso. Questa diversità di soggetti ha dato il frutto migliore, con una pianificazione innovativa, soluzioni intelligenti, nel rispetto dei limiti imposti dal bando, conseguendo il miglior riscontro da parte della giuria. Secondo classificato il progetto n. 46, identificato col motto "Tutti in Piazza" presentato dall'Arch. Domenico Pepe di Potenza e, al terzo posto, il progetto n. 8, identificato col motto "Linha Urbana" firmato dall'Arch. Alessandra Beribè dell'Ordine architetti di Fermo con l'architetto Alessandro Cagni che ha ritirato il premio.

Ora tutti possono essere partecipi delle scelte, con suggerimenti, opinioni e spunti presi da tutti i progetti esposti, che rimarranno a disposizione dei visitatori fino a fine novembre, il giovedì e venerdì

pomeriggio, il sabato mattina e la domenica sia al mattino, sia il pomeriggio.

Alla cerimonia d'inaugurazione della mostra, oltre al sindaco Fabio Marchetti e la curatrice del museo Donatella Guarneri, c'erano moltissimi ospiti illustri, dal consigliere regionale Vittorino Boem, all'architetto Mario Zoratto giunto da Parigi, buona parte della giunta comunale con il vice sindaco Ezio Bozzini, Giancarlo Bianchini, Andrea D'Antoni e Claudio Tomada, il console onorario del Canada Primo di Luca, numerosi consiglieri comunali e soprattutto tanti spettatori. Complessivamente circa centocinquanta persone hanno decretato il successo della manifestazione.

Con grande enfasi, tutti hanno espresso apprezzamenti nei confronti del concorso stesso, che dovrebbe essere d'esempio per le amministrazioni pubbliche. Un'avventura cui hanno partecipato sessantadue professionisti da tutta Italia, presentando idee geniali, stupefacenti e in alcuni casi, strabilianti. I partecipanti si sono impegnati nell'elaborazione d'idee che hanno presentato con fatica ed entusiasmo, responsabilità e magari anche divertimento, ma il risultato rimane comunque importante: per Codroipo l'opportunità di scelta tra tante soluzioni diverse, con un'ottimizzazione della spesa che diversamente sarebbe stata insostenibile. Ora possiamo osservare i disegni, cercando di capire cosa rappresentano, nell'attesa s'inizino i lavori di ottimizzazione degli spazi nel cuore di Codroipo, zittendo anche chi, animato da grande fantasia, aveva parlato di soluzioni che non trovano nessun riscontro nella realtà.